

Cerca

- [Home](#)
- [Sostienici](#)
- [Statuto](#)

-
- [Forum](#)
-
- [Romano Prodi](#)

26 Feb

13:45

[Bilancio più forte e titoli europei per battere la paura](#)

- Pubblicato in [Riflessioni sul Mondo](#)



Bilancio più forte e titoli europei per battere paura

di Romano Prodi su [Il Messaggero](#)

del 26 febbraio 2009

ROMA (26 febbraio) - Domenica scorsa a Berlino i più importanti paesi europei si sono trovati finalmente [d'accordo](#) per farsi promotori di una nuova trasparenza nei mercati finanziari internazionali. Una decisione estremamente importante per evitare in futuro altre crisi ed estremamente urgente perché bisognerà cominciare a tracciare le concrete linee di azione in materia fin dalla prossima [riunione](#) dei G 20 che si svolgerà a Londra nei primi giorni di Aprile.

Non sarà facile portare in porto questo progetto perché, al momento opportuno, sorgeranno mille

ostacoli, certamente costruiti da chi ha interesse che zone d'ombra e paradisi fiscali rendano difficile creare davvero trasparenza nel fiume di denaro che corre per il mondo.

La recente [tensione](#) fra Stati Uniti e Svizzera sul segreto bancario è solo una pallida premessa dei conflitti che sorgeranno quando si vorrà davvero dare concretezza a questo difficile ma indispensabile progetto. Per questo motivo è grandemente opportuno che l'Europa abbia deciso una coraggiosa iniziativa in materia.

Se è bene guardare alle grandi riforme di domani bisogna però evitare che la casa europea bruci oggi. Nelle scorse settimane, infatti, i singoli paesi, anche quelli che [appartengono](#) all'Euro, sono stati lasciati soli a difendere la propria economia e le proprie banche nella tempesta. La speculazione ha cominciato a saggiare il terreno e i tassi dei titoli pubblici di Irlanda, Grecia e Portogallo (e in minore misura di Spagna e Italia) si sono progressivamente allontanati da quelli tedeschi, mentre le difficoltà economiche e le conseguenti debolezze delle banche dei paesi membri non appartenenti all'Euro (soprattutto nei paesi nuovi) stanno pericolosamente mettendo in crisi tutto il sistema bancario e finanziario europeo.

Se vogliamo evitare che i paesi vengano messi in ginocchio uno alla volta occorre perciò dotare l'Unione Europea di strumenti di difesa comune.

In questo momento la solidarietà europea non è solo un fatto etico ma il nostro più efficace strumento di difesa contro l'allargarsi della crisi. Per essere ancora più chiari voglio dire che ogni Euro dedicato alla difesa dell'economia europea nel suo complesso vale molto di più di un Euro dedicato alla difesa di un singolo paese.

Perché la speculazione ha paura di una Europa forte e unita e colpisce solo i paesi isolati.

Se così stanno le cose è necessario, in sede europea, prendere urgentemente due decisioni.

La prima riguarda un aumento del bilancio dell'Unione.

Esso è oggi inferiore all'1% del PIL europeo e va portato subito, nell'ambito della Revisione di Bilanci 2008-2009 all'1,25, dedicando questo quarto di punto in più ad interventi straordinari volti ad alleviare le tensioni dei paesi dentro e fuori dall'Eurozona, aiutando in questo modo a stabilizzare i mercati finanziari europei.

La seconda decisione è l'emissione di titoli del debito pubblico a livello europeo, che si affianchino e non sostituiscano i buoni del tesoro dei singoli paesi.

La costituzione, il controllo e l'impiego di questi titoli dovrà naturalmente essere nelle mani dei ministri delle finanze dell'Eurozona.

Questo sono gli strumenti per precedere e non semplicemente rincorrere le turbolenze dei singoli mercati. Attaccare l'Europa è infatti molto molto più difficile che attaccarne i singoli membri.

Ed è anche utile aggiungere che, mentre l'Euro è già diventata una valuta di riferimento e di riserva nei mercati mondiali, non esiste ancora un titolo rappresentativo dell'Europa in cui si possa oggi investire. Capisco che queste proposte possano creare punti interrogativi e perplessità nei paesi che dovrebbero sopportarne il peso maggiore, soprattutto in Germania, dove tante sono state le discussioni negli anni e nei giorni passati. Capisco che con questo si tocchi un punto cruciale nel patto sottostante la costruzione dell'Euro, patto per cui la moneta è comune ma i debiti degli stati debbono rimanere separati. Tuttavia siamo arrivati ad un punto in cui è interesse di tutti (a partire dalla Germania) fare fronte comune per rispondere ad un pericolo comune. Lo stesso ministro delle finanze tedesco Peer Steinbrück ha recentemente ammesso la necessità di intervenire nel caso vi sia

il rischio di default di un paese. Il modo migliore non solo per intervenire e per prevenire questi casi è proprio quello di costruire ed utilizzare un mercato per gli Eurobond emessi a livello europeo.

E' chiaro che di fronte a decisioni così importanti sarà necessario offrire alla Germania (come ha recentemente scritto Soros su queste pagine) e agli altri paesi più "virtuosi" garanzie di ferro per l'impiego di queste risorse comuni. Ritengo tuttavia che siamo arrivati al punto in cui la solidarietà non è solo l'aspetto essenziale dell'Unione Europea ma è uno strumento fondamentale per vincere la paura che sempre più alimenta la crisi mondiale.

Lingue

- [Inglese](#)
- [Italian](#)

La Fondazione

- [Affrontare le problematiche sociali, culturali, economiche, politiche del mondo.](#)

Contatti

- **Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli**

VIA S. STEFANO 140
40125 BOLOGNA
Italia

TEL: +39 051 227609
FAX: +39 051 264813

fondazione@fondazionepopoli.org

Categorie

- [Documenti](#) (1)
- [Internazionale](#) (11)
 - [Riflessioni sul Mondo](#) (10)

Articoli recenti

- [Bilancio più forte e titoli europei per battere la paura](#)
- [Guardandosi intorno](#)
- [Per superare la crisi riscopriamo \(e rinnoviamo\) il vecchio modello europeo](#)
- [Il mio lavoro per la pace in Africa](#)
- [Parole di Politica](#)

Tag

[Obama](#) [Africa](#) [Europa](#) [onu](#) [Paesi Arabi](#) [politica](#) [Fondazione](#) [lavoro](#) [Israele](#) [crisi](#) [Pechino](#) [statuto](#) [USA](#) [Cina](#) [mercati](#) [Iran](#) [crisi economica](#) [Italia](#) [peacekeeping](#)

Blogroll

- [Forum Mondogrande](#)
- [Romano Prodi](#)

Archivi

- [Febbraio 2009](#) (3)
- [Dicembre 2008](#) (2)
- [Novembre 2008](#) (4)
- [Ottobre 2008](#) (3)

Meta

- [Collegati](#)
- [Voce RSS](#)

[Redazione](#) fondazionepopoli.org